



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. MARCONI”

Via Guglielmo Marconi, 1 - 41013 Castelfranco Emilia - MO

Tel 059 926254 - C. F. 800 11010362

e-mail: moic825001@istruzione.it – moic825001@pec.istruzione.it

sito web: www.scuolemarconi.edu.it





Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Ex art. 1, c. 14.L n. 107, 2015

*Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 21 dicembre 2021*



Sommario

PREMESSA	3
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	6
A.S. 2022- 2025	6
DELIBERA N 77 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO	7
DEL 21 DICEMBRE 2021	7
L'ISTITUTO DATI GENERALI	8
ATTO D'INDIRIZZO	9
LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO	9
POPOLAZIONE SCOLASTICA	9
TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE	9
RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	11
LE PRIORITÀ STRATEGICHE	12
LA MISSION	12
RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE A. S. 2021 - 2022	13
PRIORITÀ E TRAGUARDI	13
PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
ESITI DEGLI APPRENDIMENTI 2021 – 2022	15
ESITI A DISTANZA	16
RENDICONTAZIONE SOCIALE	16
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA	16
IL PROGETTO EDUCATIVO	16
PROFILI D'USCITA	18
IL CURRICOLO D'ISTITUTO	18
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	19
SCELTE METODOLOGICHE ADOTTATE	19
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEGLI ORARI	19
IMPIEGO ORARIO DI SERVIZIO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	20
LA GIORNATA SCOLASTICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	22
MONTE ORE SETTIMANALE	23
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	37
PER LA SCUOLA AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	37
PROGRAMMA 2014 – 2020 FSE E FESR	37
LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	38
LA VALUTAZIONE	38
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	41
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIE	41
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	41
AZIONI PREVISTE DAL PNSD NELL'A.S. 2022 – 2023	42
PIANO NAZIONALE RINASCITA E RESILIENZA	43
PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI	43
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	44
SICUREZZA	44
AGENZIE CHE COLLABORANO SUL TERRITORIO	45
PIANO DI MIGLIORAMENTO	46

Premessa

Il 25 giugno 2021 la sede storica della scuola primaria e secondaria 'G. Marconi' di Castelfranco E. è stata chiusa ([leggi](#)) per un intervento strutturale di adeguamento sismico che ridonerà alla città e al territorio ambienti sicuri e totalmente rinnovati.

Contemporaneamente, durante l'estate 2021, è stato costruito un nuovo complesso costituito da Moduli Scolastici provvisori nel retro della scuola secondaria di Piazzale Gramsci, che hanno accolto 20 classi di scuola primaria, 6 classi di scuola secondaria e gli uffici amministrativi.

Il 13 settembre, dopo un'intensa estate di lavori di traslochi e allestimenti, è iniziato l'anno scolastico nella nuova sede, un nuovo inizio in un nuovo spazio da interpretare e vivere, mi auguro con uno spirito positivo, creativo, sostanziato da una incrollabile fiducia nel futuro nonostante le innegabili difficoltà del presente. In attesa del rientro nella sede originaria l'istituzione, abituata da sempre a rispondere con orgoglio alle avversità e alle criticità, non rinuncia al ruolo imprescindibile della scuola.



13/09/2021

30/11/2021





Il 5 gennaio 2022, dopo 10 anni, è stata inaugurata la scuola primaria 'Don Milani' di Manzolino, Danneggiata dal terremoto del maggio 2012, viene restituita alla comunità completamente ristrutturata e rinnovata, tecnologicamente innovativa, dotata di pannelli interattivi in ogni aula e di ampi laboratori, sarà condizione per una solare e positiva ripartenza.



Piano Triennale dell'offerta formativa A.S. 2022- 2025

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo st. 'G. Marconi' di Castelfranco Emilia (MO) è elaborato ai sensi di quanto previsto da:

- D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Dlgs 165, 2001 art 25 e successive modificazioni;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Nota 1830 dello 06/10/2017 "Orientamenti concernenti il PTOF";
- Dlgs n. 60, 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Dlgs n. 62, 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Dlgs n. 66, 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, l. c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Piano per l'Educazione alla sostenibilità del MIUR coerente agli obiettivi Agenda 2030;
- Nota del MIUR Prot. n. 0001143 - 17/05/2018 "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- Nota del MIUR 0017832.16-10-2018 "Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022e la Rendicontazione sociale (RS)";
- Nota del MIUR 8351 del 12 novembre 2018 "Iniziative di supporto per l'utilizzo della struttura per la predisposizione del PTOF";
- Dlgs n35 del 22-06-2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";
- Dlgs n 89 del 07-08-2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata";
- Nota del MIUR 17377 28-09-2020 "Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";
- O. M. 172, del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e relative Linee guida;
- Nota del Ministero 2158 del 04/12/2020 "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative";
- Decreto 257 del 6/8/2021 Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- Atto del Ministero 21 del 14/08/2021 "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022)";
- Atto d'Indirizzo politico – istituzionale del Ministro dell'istruzione;
- Nota del Ministero dell'Istruzione 21672 del 14/ 09/ 2021" Sistema di valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
- Nota del Vicedirettore Generale dell'USR ER n. 22420 del 27/09/2021 "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa) – Nota d'accompagnamento";
- Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4: istruzione e ricerca, nel dettaglio: "Piano Scuola 4.0" adottato con D.M. 161 del 14/06/2022.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 18889 /2021.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 16 dicembre 2021; Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21 dicembre 2021 delibera n.77 e dopo l'approvazione, sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

Il piano anche nella nuova versione online (piattaforma Indire) è pubblicato nel portale *Scuola in chiaro* e nel sito web della scuola.

La Rimodulazione dell'A.S. 2022-2023 è stata proposta dal Collegio dei Docenti il 27/10/2022 e deliberata dal Consiglio di Istituto del 27/10/2022

Delibera n 77 del Consiglio d'Istituto del 21 dicembre 2021

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2018;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l’Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione del Prot. n. 18889 /2021 del 29/10/2021 adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

Vista la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa in data 16 dicembre 2021;

Sentito il parere dell’Ente Locale, Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia, dei Servizi Sociali e della Neuropsichiatria infantile del Distretto di Castelfranco Emilia

Tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori consultate in un pubblico incontro;

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

APPROVA

Il *Piano triennale dell’offerta formativa, 2022 – 2025* che viene inviato all’Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L’effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all’unito *Piano triennale dell’offerta formativa* (mediante pubblicazione all’albo *on line* dell’Istituto Scolastico, “Scuola in Chiaro”, ecc.).

L'Istituto dati generali

DENOMINAZIONE	Istituto Comprensivo "G. Marconi"
ORDINE E GRADO DI SCUOLA	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA <i>"Anna Frank"</i> - sez. A. in Via N. Bixio, 35 – Panzano - sez. B in Via Signorelli, 7 – Castelfranco Emilia Centro <i>"Maggiolino"</i> - Via Papa Giovanni XXIII, 24 - Gaggio <i>"Picasso"</i> - Via Picasso, 27/29 - Castelfranco Emilia</p> <p>SCUOLA PRIMARIA <i>"Don Milani"</i> - Via G. D'Annunzio, 91 - Manzolino <i>"G. Deledda"</i> - Via Chiesa, 51 - Gaggio in Piano <i>"G. Marconi"</i> – Moduli Scolastici Provvisori in Piazzale Gramsci, ingresso dal piazzale Stalla - Sede storica Via Marconi, 1 - Castelfranco Emilia</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO <i>"G. Marconi"</i> - Piazzale Gramsci, 1 - Castelfranco Emilia</p>
INDIRIZZO UFFICIO DIRIGENZA E SEGRETERIA	Moduli Scolastici Provvisori, Piazzale Gramsci n. 23, ingresso dal piazzale Stalla, 41013 Castelfranco Emilia (Mo)
RECAPITI	Tel. 059926254 – 059921887 Fax 059926148
MAIL SITO WEB	e-mail: MOIC825001@istruzione.it pec: moic825001@pec.istruzione.it http://www.scuolemarconi.edu.it/
NUMERO TOTALE ALUNNI	Infanzia: 212 Primaria: 723 Secondaria: 432
NUMERO TOTALE DOCENTI	Infanzia: 31 Primaria: 115 Secondaria: 55
NUMERO UNITÀ PERSONALE DI SEGRETERIA	DSGA: 1 Assistenti amministrativi: 7
NUMERO UNITÀ COLLABORATORI SCOLASTICI	Collaboratori scolastici: 26
Totale alunni: 1367 Totale alunni certificati ai sensi della L.104, 1992: n. 83 Totale alunni con DSA: 58; con BES 106 Totale docenti n. 201 Totale ATA: 34	

Atto d'indirizzo

La legge 107, 2015 art 1, c. 4 dispone” *Il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.*”

L'Atto d'Indirizzo del corrente anno scolastico è consultabile alla [pagina Amministrazione trasparente/ provvedimenti del Dirigente](#)

La scuola ed il suo contesto Popolazione scolastica

Informazioni desunte dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto

Opportunità

Il contesto socio economico, ma, sulla base delle rilevazioni dell'Invalsi, permane tendenzialmente medio basso. Sono diffusi fiducia e rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica. Forti sono la coesione sociale e il senso d'appartenenza nelle famiglie delle scuole delle frazioni. Positiva è la risposta alle iniziative proposte dalla scuola. L'istituzione scolastica si impegna a creare forme d'accoglienza e di gestione della complessità con azioni volte a sostenere le famiglie ad orientarsi fra i diversi servizi del territorio, al confronto e al rispetto delle diversità. Forte è la collaborazione con le associazioni dei genitori e le agenzie presenti sul territorio. Stabile è il numero degli alunni non italofofoni di seconda generazione. In aumento il numero di minori seguiti dai servizi sociali per condizioni di svantaggio a seguito di segnalazioni, spesso a cura della scuola.

Vincoli

Estrema varietà dell'utenza:

- n. 83 alunni diversamente abili, con frequenti certificazioni in corso d'anno;
- n. 58 DSA;
- n. 106 BES;
- alunni non italofofoni distribuiti non in modo uniforme tra i plessi, la percentuale d'istituto è del 22%, con percentuali di presenza tra il 6 e il 45%;
- aumento della percentuale di alunni non italofofoni nelle classi a Tempo ordinario;
- presenza di alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia oppure hanno frequentato solo l'ultimo anno in modo saltuario;
- presenza di alcuni alunni provenienti da due case famiglia/comunità, inseriti in tempi brevissimi ed in corso d'anno nelle classi;
- mobilità di famiglie dal sud Italia o da province limitrofe;
- disparità nella disponibilità economica delle famiglie;
- diminuzione del numero di alunni non italofofoni di prima alfabetizzazione, ma aumento del numero di alunni non italofofoni che non hanno ancora acquisito le CALP (acronimo di origine anglosassone che indica la competenza linguistica nello studio e nell'uso del lessico specifico e non nella comunicazione in situazione);
- molte famiglie a monoreddito;
- povertà educativa molto diffusa.

A questi fattori di contesto s'aggiunge anche una notevole mobilità del corpo docente, del personale ATA, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi, che spesso risiedono fuori regione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il bacino d'utenza della scuola afferrisce all'area nord del Comune di Castelfranco Emilia, frazioni di Gaggio in Piano, Recovato, Riolo e Manzolino, accoglie l'utenza del centro storico, con un livello di mobilità ancora piuttosto elevato, in forte ripresa nell'estate 2021. Nel territorio esistono significative unità produttive, prevalgono piccole attività commerciali che contribuiscono alla sponsorizzazione di iniziative organizzate dalla scuola.

L'Istituzione collabora con:

- Amministrazione Comunale;
- Istituto Comprensivo "G. Guinizelli";
- Biblioteca comunale;
- Comitato dei Genitori;
- Università degli studi di Bologna per attività di tirocinio;
- Università degli Studi di Modena e Reggio per attività di tirocinio e ricerche specifiche, in particolare con il dipartimento di matematica, ricerca azione sulle macchine matematiche;
- Università Italiane per tirocini formativi;
- Memo di Modena;
- Associazioni di categoria CNA e Lapam;
- Servizi sociali;
- Neuropsichiatria infantile – Rete Riso per prevenire il ritiro sociale;
- Asl di Modena (progetti di educazione alla salute);
- Associazioni di volontariato e sportive;
- Associazione "La San Nicola" di Castelfranco Emilia;
- La Consulta del volontariato;
- L'amministrazione comunale sostiene alcune attività progettuali su richiesta dell'Istituzione ed eroga annualmente fondi per il funzionamento didattico e amministrativo.

È in fase di elaborazione il Patto di Comunità, strumento di programmazione e coordinamento del sistema d'istruzione, a sostegno dell'offerta formativa.

Altre importanti opportunità a sostegno della Mission dell'Istituzione sono:

- Progetti presentati e finanziati dai bandi PON FSE Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, che hanno permesso di ampliare notevolmente le opportunità formative per tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria;
- Il finanziamento del bando nazionale Diffusione scientifica 2020 per una ricerca azione nella didattica laboratoriale della matematica;
- Il finanziamento di progetti in rete con l'IC 'A. Pacinotti' di San Cesario e IC 'G. Guinizelli' di Castelfranco E. Decreto Dipartimentale 81, 20/102021 per la selezione di Istituti comprensivi, capofila di reti di scuole regionali, per la realizzazione di iniziative progettuali aventi ad oggetto "*Potenziamento delle competenze linguistiche nel primo ciclo di istruzione*";
- Il finanziamento di progetti in rete con l'IC 'A. Pacinotti' di San Cesario e IC 'G. Guinizelli' di Castelfranco E. Decreto Dipartimentale 86, 20/102021 per la selezione di Istituti comprensivi, capofila di reti di scuole regionali, per la realizzazione di iniziative progettuali aventi ad oggetto "*Potenziamento delle competenze logico-matematiche nel primo ciclo di istruzione*";
- Il finanziamento per contrastare il fenomeno del **cyberbullismo** di cui alla L. n. 234/21.

Vincoli

Nel territorio non sono presenti agenzie culturali significative.

Si registrano le seguenti difficoltà:

- integrare le proposte e le iniziative spesso frammentarie;
- gestire con celerità ingenti risorse assegnate;
- stabilire relazioni costanti e chiare con le altre agenzie presenti sul territorio;
- far fronte ad un forte turn over dei docenti, che spesso risiedono in altra regione.

Il fatto che, in base allo stradario, la scuola secondaria accolga tutti gli alunni provenienti dalle frazioni ha conseguenze sulla progettazione di attività pomeridiane (mancanza di trasporto al pomeriggio, dunque scarse presenze in orari extra-scolastici). In generale, la presenza di sette plessi,

distanti fra loro nel territorio, rende problematico fornire la stessa offerta formativa a tutta l'utenza e ne aumenta notevolmente i costi; talvolta è necessario procedere a scelte sul numero delle classi a cui proporre i progetti.

La permanenza della scuola primaria "G. Marconi" nei moduli temporanei in una posizione decentrata ha determinato un preoccupante calo di iscrizioni nella scuola primaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi del centro sono in posizione molto favorevole rispetto alla stazione dei bus e ferroviaria. Dal 25 giugno 2021 il Plesso centrale è chiuso per ristrutturazione e adeguamento sismici. Le 20 classi di scuola primaria, le 6 classi di scuola secondaria e gli uffici amministrativi sono stati trasferiti in edifici temporanei in un ampio spazio in piazzale Gramsci.

Questo trasloco ha impegnato molte energie e risorse umane nel corso dell'estate 2021, gradualmente la scuola si è assestata nei nuovi locali, accoglienti, ma decisamente ridotti.

È stato inaugurato il nuovo plesso "Don Milani" il 10 gennaio 2022.

Ogni plesso è dotato di adeguate strumentazioni tecnologiche che sono state acquistate con fondi reperiti dall'Istituzione con progetti finanziati dallo Stato a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, da sovvenzioni del Comitato genitori e di privati, dai PON FESR, dal PNRR Scuola 4.0, dal bando per la diffusione della cultura scientifica 2020 e da risorse proprie.

A seguito dell'emergenza epidemiologica l'istituzione ha beneficiato dei fondi cosiddetti *Ristori* che hanno permesso di:

- garantire la sicurezza degli ambienti,
- implementare la dotazione di strumentazioni informatiche per le classi, l'inclusione scolastica e il comodato d'uso.

Nel corrente anno scolastico 2022-2023 l'Istituzione ha inoltre visto finanziato il bando Decreto 1662 del 22/10/2020 "**Bando per la presentazione delle domande finalizzate alla concessione dei contributi previsti dalla legge n. 113 del 28.3.1991, come modificata dalla legge n. 6 del 10 gennaio 2000, per gli strumenti di intervento ivi previsti: Contributi annuali e Accordi di Programma e Intese**", che prevede lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie.

Vincoli

L'Istituto è costituito da 7 plessi, le frazioni sono servite solo dal servizio a prenotazione del prontobus. La sede centrale è in fase di ristrutturazione. Come già dichiarato, il plesso centrale ha visto ridurre drasticamente i propri ambienti, ridotti a tre sole aule relax nella scuola primaria e una nella scuola secondaria nei Moduli Scolastici provvisori

Il numero delle aule destinate a lavori di piccolo gruppo non è sufficiente a permettere, in alcuni periodi, lo svolgimento di attività e progetti.

In alcuni plessi i laboratori sono limitati a causa di mancanza di spazi.

Nel plesso di p.le Gramsci della scuola secondaria mancano un laboratorio di scienze e uno spazio di dimensioni medio-grandi per la realizzazione di progetti o attività pluridisciplinari.

Si sottolineano, come fattori che talvolta rallentano la gestione amministrativa e determinano alcuni disservizi:

- i continui cambi di D.S.G.A. (più di uno nell'anno scolastico 2020/21) e di personale amministrativo, che solo in questo anno scolastico ha trovato un suo assestamento;
- la mancanza di titolarità della Dirigenza;
- notevoli criticità per la carenza di personale esperto o disponibile a svolgere attività aggiuntive e amministrative.

Le priorità strategiche

La vision

Una scuola per tutti, di tutti

‘Per creare futuro e non investire sul passato, la lungimiranza è fondamentale.’

A. Goleman

La Mission

L'Istituzione intende:

- rispondere ai bisogni formativi dell'utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci nella direzione della personalizzazione e dell'integrazione dei processi d'insegnamento apprendimento;
- rivedere un'offerta formativa valida ed efficace, per rispondere a pieno alle emergenze del post pandemia;
- farsi carico delle situazioni di isolamento e/o ritardo nei processi d'istruzione a seguito di situazioni di povertà educativa;
- migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l'innovazione didattica sulla base degli esiti delle prove d'istituto e delle prove standardizzate (Invalsi);
- sostenere processi di ricerca verticale per l'aggiornamento continuo del curriculum d'istituto, in un'ottica interdisciplinare per l'elaborazione anche di un sistema efficace di valutazione degli apprendimenti;
- accogliere, offrire risposte pratiche e concrete ai bisogni delle famiglie, per orientarsi fra i servizi e nel territorio;
- migliorare l'organizzazione e la comunicazione in termini di efficacia ed efficienza;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali;
- valorizzare le risorse esistenti e rafforzare la rete sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati)
- realizzare in modo efficace il PNRR (scuola 4.0).

L'Istituzione Scolastica ha negli anni maturato la consapevolezza di operare in un tessuto sociale ed economico sofferto, complesso e talvolta disagiato, connotato da una forte povertà educativa, da mobilità sociale, consapevolezza che si è tradotta in forza e determinazione da parte di tutti gli operatori a rispondere ai repentini cambiamenti, alle necessità educative dei singoli, superando molti ostacoli che si frappongono al successo scolastico, ma anche valorizzando talenti e potenzialità dei singoli. Le famiglie ed il territorio in genere mostrano una profonda fiducia verso la scuola, che si pone costantemente in una condizione d'ascolto dell'altro e di rispetto dei bisogni dei singoli, per accompagnare gli alunni, in un'ottica di continuità, nel loro percorso di crescita, cercando di rafforzare quell'alleanza educativa, fatta di comunione d'intenti e di obiettivi. Costante è stata la riflessione:

- sulla costruzione del curriculum, sull'adeguamento dell'offerta formativa ai diversi dettami legislativi, senza perdere di vista i reali destinatari e attori della vita scolastica;
- sulla scelta di azioni progettuali che, migliorate nel tempo, hanno contribuito alla costruzione delle competenze di base e di cittadinanza per contribuire a formare persone capaci di rapportarsi con la complessità e la diversità, sempre più marcate.

L'accoglienza e l'inclusione, considerando sempre l'alto numero di alunni diversamente abili presenti nella scuola, sono i valori sottesi ad ogni momento della pratica didattica, ma anche amministrativa. La valorizzazione del singolo e delle sue potenzialità costituisce la condizione essenziale per il raggiungimento della piena autonomia e per aumentare il senso di autoefficacia e di fiducia in sé.

Rapporto di autovalutazione A. S. 2022 - 2023

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) è pubblicato alla pagina [Valutazioni di istituto](http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MOIC825001/ic-gmarconi-castelfranco/valutazione), è presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MOIC825001/ic-gmarconi-castelfranco/valutazione>


In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo che sostanziano l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico.





Priorità e Traguardi

Aggiornato alla pubblicazione del RAV di gennaio 2023

n. 1


ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici	Migliorare gli esiti d'apprendimento nei due ordini di scuola, soprattutto nelle classi iniziali della scuola primaria.	Ridurre la differenza degli esiti d'apprendimento tra le classi rispetto alle diverse situazioni di svantaggio nei percorsi d'apprendimento, con particolare riguardo alle differenze di genere e provenienza.

Obiettivi di processo

	Curricolo, progettazione e valutazione	Ottimizzare ulteriormente il sistema di prove d'istituto Leggere con puntualità i bisogni effettivi degli alunni e condividere strategie efficaci
	Ambiente di apprendimento	Creare ambienti d'apprendimento stimolanti cogliendo le opportunità offerte dal PNRR
	Inclusione e differenziazione	Adottare strategie didattiche differenziate all'interno delle classi Strutturare interventi efficaci a sostegno degli apprendimenti, sulla base di bisogni specifici e non generici
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rendere più efficace l'attività di programmazione e progettazione durante le attività collegiali.

Priorità e Traguardi

n.2

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti aumentando il numero di alunni di fascia 3/5 e riducendo il numero di alunni nella fascia 1 e 2 sia in italiano che in matematica, con particolare attenzione alle differenze di genere e di origine, soprattutto nelle classi iniziali.	Ridurre il numero di alunni del livello 1 e 2 in italiano e matematica, diminuire il numero di esiti negativi delle alunne; aumentare il numero di alunni della fascia 3, 4 e 5 in italiano e in matematica con particolare attenzione alle differenze di genere e di origine.

Obiettivi di processo

✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Ottimizzare ulteriormente il sistema di prove d'istituto. Leggere con puntualità i bisogni effettivi degli alunni e condividere strategie efficaci.
✓	Ambiente di apprendimento	Creare ambienti d'apprendimento stimolanti cogliendo le opportunità offerte dal PNRR.
✓	Inclusione e differenziazione	Adottare strategie didattiche differenziate all'interno delle classi. Strutturare interventi efficaci a sostegno degli apprendimenti, sulla base di bisogni specifici e non generici.
✓	Continuità e orientamento	Consolidare il sistema di passaggio d'informazioni nel passaggio fra la scuola primaria e secondaria.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rendere più efficace l'attività di programmazione e progettazione durante le attività collegiali.

Priorità e Traguardi

n.3

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
✓	Risultati a distanza	Attivare percorsi e adottare strategie adeguati per favorire il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di II grado.	Aumentare progressivamente il numero di alunni che segue il consiglio orientativo e contribuire ad aumentare il numero di promossi nel primo anno della secondaria di II grado

Obiettivi di processo

✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Ottimizzare ulteriormente il sistema di prove d'istituto. Leggere con puntualità i bisogni effettivi degli alunni e condividere strategie efficaci.
✓	Ambiente di apprendimento	Creare ambienti d'apprendimento stimolanti cogliendo le opportunità offerte dal PNRR.
✓	Inclusione e differenziazione	Adottare strategie didattiche differenziate all'interno delle classi Strutturare interventi efficaci a sostegno degli apprendimenti, sulla base di bisogni specifici e non Generici.
✓	Continuità e orientamento	Consolidare il sistema di passaggio d'informazioni nel passaggio fra la scuola primaria e secondaria.
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rendere più efficace l'attività di programmazione e progettazione durante le attività collegiali.

Consulta [Rapporto di autovalutazione d'Istituto \(RAV\)](#) presente anche in [Scuola in chiaro](#).

Piano di miglioramento

Sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione, redatto dal gruppo di docenti individuati dal Collegio dei Docenti e appositamente incaricato, l'Istituzione ha elaborato un piano di miglioramento che porterà al raggiungimento dei traguardi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e di sviluppo, sulla base delle priorità, tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota 7904 del 01/09/2015).

Consulta il [Piano di Miglioramento](#). (la versione aggiornata al 2021 è inserita nel PTOF digitale consultabile in [Scuola in chiaro](#))

Esiti degli apprendimenti 2021 – 2022

Effetto scuola - Anno Scolastico 2021 – 2022 Esiti complessivi delle prove Invalsi Classi III scuola secondaria di I grado – Esiti intermedi traguardo piano di miglioramento

Priorità: Migliorare gli esiti aumentando gli alunni di fascia 3/5 e riducendo il numero di alunni nella fascia 1 e 2 sia in italiano che in matematica, con particolare attenzione alle differenze di genere e di origine.

Traguardo: Ridurre il numero di alunni del livello 1 e 2 in italiano e matematica, diminuire il numero di esiti negativi delle alunne; aumentare il numero di alunni della fascia 3, 4 e 5 in italiano e in matematica con particolare attenzione alle differenze di genere e di origine.

Importante è stato l'impegno di tutti i docenti nell'innalzamento degli esiti scolastici, delle prove standardizzate e degli esiti a distanza.

In particolare, gli esiti Invalsi 2021 sono stati particolarmente positivi a dimostrazione dell'impegno, dimostrato durante tutto il periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

La scuola s'è costituita in una comunità educante tenace, con uno sguardo aperto al futuro, capace di fronteggiare i cambiamenti e le nuove emergenze. Il traguardo fissato può dirsi pertanto conseguito in un processo di continuo miglioramento, sono state ridotte le differenze fra gli esiti d'apprendimento fra le classi, dimostrando di essere equa e attenta alla riduzione delle differenze.

È impegno dell'istituzione mantenere il traguardo.

Effetto Scuola – Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Emilia-Romagna	Effetto scuola positive	Effetto scuola leggermente positive	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto Scuola – Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione Emilia-Romagna	Effetto scuola positive	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Esiti a distanza

Per esiti a distanza s'intende il successo scolastico degli alunni nel loro percorso scolastico, specificatamente nella scuola secondaria di I grado.

Nel Rapporto di Autovalutazione sono posti i seguenti:

Priorità: Attivare percorsi e adottare strategie adeguati per favorire il successo formativo degli alunni nel primo anno della scuola secondaria di II grado

Traguardo: Aumentare progressivamente il numero di alunni che segue il consiglio orientativo e contribuire ad aumentare il numero di promossi nel primo anno della secondaria di II grado

Sulla base dei dati disponibili è diminuito drasticamente il numero di alunni non ammessi all'anno successivo della scuola secondaria di II grado:

A.S. 2017 – 2018 non ammessi 15%

A.S. 2018 – 2019 non ammessi 10%

A.S. 2019 – 2020 dati non disponibili causa emergenza epidemiologica, tutti ammessi su disposizione ministeriale

A.S. 2020 – 2021 non ammessi 8%

A.S. 2021-2022 non ammessi 5%

Il traguardo fissato è stato conseguito.

Rendicontazione sociale

“Con la rendicontazione sociale si realizza la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28.03.2013, n. 80”.

Il bilancio sociale rappresenta per l'istituzione scolastica un'occasione per dare conto ai suoi stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti.

A dicembre 2019 l'Istituzione ha pubblicato la sua prima Rendicontazione sociale, in cui ha descritto i percorsi di miglioramento svolti negli ultimi tre anni ed i risultati conseguiti.

È stata pubblicata a gennaio 2023 l'Istituzione ha pubblicato la sua prima Rendicontazione sociale. Consulta il [link](#).

Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa Il progetto educativo

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 2006 che sono:

- *comunicazione madrelingua*
- *comunicazione nelle lingue straniere*
- *competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie*
- *competenza digitale*
- *imparare ad imparare*
- *competenze sociali e civiche*
- *spirito d'iniziativa e imprenditorialità*
- *consapevolezza ed espressione culturale*

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Pertanto l'Istituto Comprensivo "G. Marconi", secondo quanto scandito nel piano di miglioramento, intende:

- promuovere il successo formativo, garantendo pari opportunità educative-formative, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica;
- favorire un percorso formativo unitario attraverso percorsi collegati tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado;
- educare ai fondamentali valori etici, attraverso la diffusione del patto di corresponsabilità in tutti gli ordini di scuola e l'attuazione di progetti specifici;
- favorire il processo di crescita e rendere efficace l'azione formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio;
- riflettere sulle varie tipologie di disagio per affrontare e promuovere

- processi di inclusione efficaci, forti, elaborare progetti, in stretta sinergia anche con le agenzie presenti sul territorio, per l'inclusione di alunni con bisogni speciali;
- personalizzare i percorsi d'apprendimento nel rispetto dell'unicità della persona;
 - garantire criteri di valutazione che tengano in considerazione le specificità di ogni alunno, introducendo modalità di valutazione autentica e prevedendo la valutazione anche di tutti i percorsi personalizzati (laboratori, attività specifiche di recupero ed approfondimento);
 - promuovere attività d'orientamento efficaci;
 - arricchire l'offerta formativa dell'istituto in base alle risorse disponibili sulla base del Piano di Miglioramento;
 - documentare in modo puntuale a livello digitale alcune attività didattiche significative;
 - agevolare l'inserimento di alunni stranieri – extracomunitari con progetti di recupero/sviluppo, in accordo anche con enti presenti sul territorio;
 - elaborare progetti in sinergia con le agenzie presenti sul territorio per l'inclusione di alunni con bisogni speciali;
 - promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge 104, 1992, un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo di competenze ed abilità in relazione ai vari ambiti educativo-didattici;
 - sensibilizzare ad una visione europea e mondiale della cultura;
 - offrire forme di sostegno alla genitorialità.

Profili d'uscita

L'Istituzione ha declinato il profilo d'uscita degli alunni al termine di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, consultabili alla pagina del sito web: [Valutazione degli apprendimenti](#)

Il Curricolo d'Istituto

Le scuole sono chiamate a elaborare il loro curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro [...] La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. (da: Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, 2012)

Dall'anno della sua costituzione l'Istituto Comprensivo si è costantemente impegnato nell'elaborazione di un curricolo verticale che ha visto impegnato tutto il personale di ogni ordine di scuola; nell'A.S. 2016-2017 sono stati rivisti i percorsi curricolari, ridefiniti sulla base dei lavori di dipartimento (scuole infanzia, primaria, secondaria).

Nell'anno scolastico 2017 – 2018 è stato:

- definito un curricolo verticale di scrittura, a cura di una commissione specifica, sulla base del Dlgs 62, 20171 DM 741, 2017 e del “Documento di orientamento per la redazione della prova di Italiano nell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo”
- elaborato il curricolo digitale.

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono stati rivisti tutti i curricolari della scuola primaria a seguito della recente riforma della valutazione.

Il Curricolo è consultabile alla pagina [Curricolo e Valutazione/Curricolo](#).

Nelle programmazioni di classe e disciplinari sono esplicitate le scelte metodologiche effettuate dai docenti che adottano diverse strategie, in base ai bisogni degli alunni nell'ottica della personalizzazione

Per una visione più completa si rimanda alle programmazioni che possono essere richieste e che vengono illustrate alle famiglie in occasione delle assemblee di classe calendarizzate nel piano delle attività.

I nuovi curricoli sono pubblicati alla pagina [Curricoli e saperi essenziali A.S. 2021-2022](#).
A seguito dell'OM 172, 04/12/2020 che ha introdotto il nuovo sistema di Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sono stati rivisti [gli obiettivi d'apprendimento da valutare](#).

Curricolo di Educazione Civica

Il Decreto n.35 del 22/06/2020, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica per 33 ore settimanali.

Una apposita commissione ha provveduto ad elaborare un curricolo di Ed. Civica verticale e trasversale i cui nuclei fondanti sono: la Costituzione, l'educazione ambientale e la cittadinanza digitale. [Leggi il curricolo](#)

Scelte metodologiche adottate

Premesso che la costruzione di ambienti adatti sia condizione essenziale per creare situazioni favorevoli all'apprendimento, nell'ottica della personalizzazione, si esplicitano alcune scelte metodologiche.

- Ricerca e sperimentazioni con l'utilizzo delle macchine matematiche anche digitali in ogni ordine di scuola;
- Diffusione del metodo Venturelli per l'approccio alla letto-scrittura sia nella scuola dell'infanzia che primaria;
- Attività laboratoriali: hanno il vantaggio di essere facilmente inseribili in tutti gli ambiti disciplinari, consentono di imparare facendo, permettono di acquisire un metodo di lavoro personale e rafforzare il senso di autoefficacia;
- Compiti autentici e didattica per problemi;
- Approccio ludico: metodologia che privilegia attività di gioco come strumento per avvicinare il bambino al mondo delle conoscenze;
- Lezioni frontali, lezioni dialogate, lavori a piccoli gruppi, corsi di approfondimento in matematica (ArAl nella scuola primaria, logica nella scuola secondaria), uso degli strumenti di calcolo nella scuola secondaria, inglese e avvio del latino;
- Personalizzazione dei percorsi d'apprendimento sia nella direzione del rinforzo che del potenziamento degli stessi;
- Costruzione di materiali facilitati e/o semplificati;
- Uso consapevole degli strumenti compensativi da parte degli alunni DSA e/o BES;
- Cooperative Learning: attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti;
- CLIL: insegnamento di una disciplina in lingua inglese;
- Debate: per favorire un apprendimento con un approccio dialettico e senso critico;
- Scuola digitale: utilizzo di strumentazioni (Cubetto, Bee-bot, Lego We-Do, stampante 3D, lasercut) e software digitali (Scratch, Kahoot, Canva, GeoGebra, MindMapper, ...)
- Costruzione delle conoscenze (Coding, mappe, documentazione progetti ed esperienze);
- Allestimento di ambienti d'apprendimento cfr. oltre PON, PNSD e PNRR Scuola 4.0;
- Visite e viaggi d'istruzione.

Criteri per la formulazione degli orari

(deliberati nel C.d.D. del 09/06/2010)

Per la formulazione degli orari il Dirigente invita il Collegio ad attenersi ai seguenti criteri:

- almeno 2 pomeriggi (scuola primaria);

- equo numero di ore prime;
- possibilità, per ragioni didattiche e funzionali, di sdoppiare le ore;
- distribuzione dei giorni liberi nell'arco della settimana;
- razionale distribuzione delle discipline.

A decorrere dall'anno scolastico 2019-2020 presso la scuola secondaria è stato adottato il modulo orario dei blocchi di 2 ore per ciascuna disciplina

Impiego orario di servizio dell'organico dell'autonomia Scuola primaria e secondaria

Scuola primaria (potenziato e ore eccedenti)

Coerentemente a quanto indicato nelle linee guida contenute nella **nota 1830 del 06/10/2017 del MIUR**, l'organico dell'autonomia è finalizzato, tra l'altro, a:

1. perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento;
2. agire in una prospettiva di valorizzazione delle competenze professionali di tutti i docenti;
3. progettare e realizzare interventi in rete per potenziare e anche per superare, quando possibile, la diseguale assegnazione dei posti di potenziamento tra gradi di scuole;
4. utilizzare tutte le risorse professionali sia in attività curricolari di lezione che in altre attività caratterizzanti la funzione docente (cfr. art. 1, comma 5 Legge 107/2015);
5. utilizzare tutti i docenti dell'organico dell'autonomia in modo da realizzare le forme di flessibilità previste nel PTOF (cfr. art. 1, comma 3 Legge 107/2015);
6. realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Ciò al fine di ridurre la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo per tutti;
7. organizzare la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi, distribuendone equamente il carico tra tutti i docenti del complessivo organico dell'autonomia (cfr. art. 1, comma 85 Legge 107/2015).

Assegnazione organico potenziato: 2 docenti di sostegno e 2 docenti di posto comune.

I docenti di sostegno contribuiscono a coprire le cattedre assegnate.

I docenti di posto comune sono utilizzati per rispondere alle richieste di classi a tempo pieno (sono aumentate di due unità negli ultimi due anni).

Le ore eccedenti all'attività frontale di insegnamento sono utilizzate, quando non impiegate in sostituzione dei colleghi assenti, secondo un Progetto d'Istituto approvato annualmente dal Collegio per:

- attività di alfabetizzazione, recupero/rinforzo individualizzato o per gruppi di alunni con difficoltà a classi aperte (*scuola primaria*);
- consolidamento dell'uso degli strumenti compensativi per gli alunni BES (classi V scuola primaria);
- attività di potenziamento della lingua inglese (scuola primaria classi V e secondaria classi III) oltre al progetto di madrelingua;
- laboratori espressivi a carattere anche orientativo e percorsi individualizzati per prevenire situazioni di rischio e di dispersione (scuola secondaria di I grado).

Presso la scuola primaria, nelle ore di insegnamento della lingua straniera affidata ad insegnanti specialisti, non è prevista alcuna contemporaneità e nelle ore di religione cattolica, nel caso in cui il numero degli alunni che svolgono l'attività alternativa sia nullo o particolarmente ridotto, il docente di classe è impiegato per attività di sostegno o di intervento individualizzato (Deliberato dal Collegio dei docenti del 13/09/2012).

A organico ultimato:

A. i referenti di plesso e/o incaricati

a. predispongono un piano orario di utilizzo delle ore elaborato sulla base dei bisogni delle classi emersi dalle **griglie di analisi delle criticità e su proposte delle singole interclassi**.

B. i team docenti, i referenti di progetto e le Funzioni strumentali

- a. progettano percorsi condivisi, forme di verifica oggettiva che viene effettuata mensilmente e registrata;
- b. monitorano i percorsi progettuali in termini di efficacia degli interventi e di sviluppo degli apprendimenti.

Organico Potenziato Scuola Secondaria

Alla scuola secondaria di I grado è stato assegnato un posto di organico potenziato di educazione artistica, ogni anno scolastico, sulla base delle professionalità presenti e dei bisogni dell'Istituzione, si elabora un progetto che prevede:

- analisi dei bisogni prevalenti sui quali intervenire
- flessibilità oraria di tutti e tre i docenti di educazione artistica
- attività laboratoriali per la valorizzazione delle singole personalità;
- attività di recupero e/o consolidamento soprattutto a sostegno degli alunni che devono consolidare la lingua dello studio o che hanno particolari difficoltà
- sostituzione dei colleghi assenti.

Ad organico ultimato e stabile si procede alla definizione del progetto ed alla condivisione dello stesso pubblicato alla pagina [Progetti](#) del sito web dell'Istituzione.

Tempi scuola prevalenti
Articolazione della giornata scolastica nei plessi scolastici

Il collegio dei docenti con delibera n. 153 del 19/02/2020 e il Consiglio di Istituto con delibera n. 67 del 13/07/2021 hanno approvato il modello del tempo orario su 5 giorni con due rientri pomeridiani, che è stato attuato nell'anno scolastico 2022-2023.

SCUOLA DELL'INFANZIA				
Plessi	Sezioni	Alunni	Tempo Scuola	Orario scolastico
"Anna Frank", Via N. Bixio, 35 – Panzano http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=1513 La sezione B è stata trasferita a Castelfranco Emilia in via Signorelli, 7 (Mezzaluna)	2	51	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00
"Maggiolino", Via Papa Giovanni XXIII, 24 Gaggio in Piano http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=1516	2	40	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00
"P. Picasso", Via Picasso, 27/29 - Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=1519	5	121	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00

SCUOLA PRIMARIA				
Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
"Don Milani", Via G. D'Annunzio, 91 -Manzolino http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=1525	9	157	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00 Tempo mensa 12:00 - 13:30
"G. Deledda", Via Chiesa, 51 - Gaggio in Piano http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=1530	8	149	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:15 – 16:15 Tempo mensa 12:15 - 13:45
Moduli Scolastici Temporanei "G. Marconi", P.le Gramsci - Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=1532	15	314	40 ore settimanali	Lunedì – venerdì 8:00 – 16:00 Tempo mensa 12:30 - 14:00
Moduli Scolastici Temporanei "G. Marconi", P.le Gramsci - Castelfranco Emilia	5	103	29 ore settimanali	8:00 - 13:00 (martedì – giovedì – venerdì)

http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=1532				8:00 - 16:00 (lunedì – mercoledì) Tempo mensa 13:00 – 14:00
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	-------------------------------------------------------------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO				
Plessi	Classi	Alunni	Tempo scuola	Orario scolastico
Moduli Scolastici Temporanei "G. Marconi", Piazzale Gramsci , 1 Castelfranco Emilia http://www.scuolemarconi.edu.it/?page_id=111	18	448	30 ore settimanali	Lunedì – venerdì 7:45 – 13:45

La giornata scolastica alla scuola dell'infanzia

La giornata scolastica si alterna tra momenti di sezione e intersezione, routine, attività libere e guidate secondo uno schema orario fisso, salvo eventi particolari (es: feste, uscite...).

Le routine

Le *routine* costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire...) ma possiedono una **valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola**; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

Le potenzialità educative delle routine

Per l'età dei bambini che frequentano la scuola, le routine contribuiscono in modo significativo a:

- **dare sicurezza**: dopo un breve periodo, le routine rappresentano qualcosa di noto, diventano delle abitudini, con tutto il conforto che le abitudini contengono.
- **scandire il ritmo e padroneggiare il tempo della giornata scolastica**: segmentando la giornata, nella loro successione sempre uguale aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo, questo dà sicurezza ma aiuta anche fortemente lo strutturarsi di percezioni temporali.
- **sviluppare autonomie**: si incoraggiano i bambini ad andare in bagno, lavarsi le mani, togliersi e mettersi la giacca, mangiare da soli, ecc.
- **imparare a vivere insieme agli altri**: la condivisione di tempi, di momenti, la condivisione di regole per stare bene insieme.
- **favorire abitudini igieniche e cura della persona**: prima di andare a pranzo ci si lava le mani, quando si esce dal bagno si è vestiti in modo ordinato, ecc.
- Ogni routine può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

Pianificazione delle routine settimanali

Orario	Routine
8.00/9.00	Ingresso Giochi liberi e strutturati
9.00/9.30	Frutta mattutina Presenze/registrazione calendario Bagno
11.15/11.40	Bagno Preparazione pranzo
11.40/12.30	Pranzo
12.30/13.00	Giochi liberi - 1°uscita
13.00/13.30	Bagno – rilassamento – lettura
13.30/15.00- 15.10	Riposo o attività didattiche
15.00/ 15.30	Sveglia- bagno- merenda
15.30/16.00	Gioco libero e guidato- 2°uscita

Scansione oraria giornaliera

h.7.30/8.00: pre-scuola

h 8.00/9.00: le modalità e il luogo dell'accoglienza sono declinate ad ogni singolo plesso.

h 9.00/9.30: routine della merenda e del bagno

h.9.30/10.00: calendario: registrazione fatta dai bambini di presenti e assenti, tempo meteorologico, attività del giorno precedente, camerieri, introduzione e spiegazione all'attività guidata che si farà dopo e consegna

h. 10.00/11.10: attività guidata individuale, per gruppi o laboratori (sezioni, salone, atelier).

h.11.10/11.40: attività libera in sezione e nel salone o giardino, routine della preparazione al pranzo

h.11.30/11.40: uscita antimeridiana

h. 11.40/12.20/ 12.30: pranzo

h. 12.30/13.00: prima uscita e per chi rimane gioco libero o guidato.

h. 13.00/13.30: routine del bagno, momento di relax o lettura di un libro.

h. 13.30/15.00/15.10: sonno pomeridiano. *Dal 2° quadrimestre, per alcuni pomeriggi, per i bambini di 5 anni, verranno attivati progetti didattici specifici. Si valuteranno le modalità organizzative, in relazione al contesto educativo.*

h. 15.00 / 15.30: sveglia, bagno e merenda.

h. 15.30 / 16.00: seconda uscita, gioco libero e guidato.

h. 16.00 / 18.00: post-scuola

Monte ore settimanale

Il Decreto Legislativo n. 59/2004 e l'Atto di Indirizzo 08/09/2009 sollecitano le scuole a praticare concretamente l'autonomia didattica e di ricerca, come peraltro previsto dal Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n.275/99). A seguito della L. 234 è stato introdotto il docente di educazione fisica per 2 ore settimanali per le classi V, dall'A.S. 2023 – 2024 anche nelle classi IV.

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenendo conto anche della organizzazione complessiva di tutte le attività didattiche e formative, il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è in linea di massima così articolato:

Scuola primaria

Modulo Tempo Pieno 40 ore

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	10	9	8,5	8,5	8,5
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze naturali e sperimentali	2,5	2,5	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	1	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	1
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Pausa e tempo mensa	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
Totale	40	40	40	40	40

Modulo Tempo Ordinario 29 ore (classi I-II-III-IV-V)

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	8	7	6	6	6
Italiano: ora opzionale	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Matematica: ora opzionale	1	1	1	1	1
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2

Geografia	1	1	2	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	1	1	1	2	2
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Arte e Immagine ora opzionale	1	1			
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale	29	29	29	29	29

* Dall'A. S. 2020 - 2021 scolastico è stata introdotto l'insegnamento trasversale di "Educazione civica" per 33 ore annuali, sulla base del Decreto n.35 del 22/06/2020, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Una apposita commissione ha provveduto ad elaborare un curriculum di ed. civica verticale e trasversale i cui nuclei fondanti sono: la Costituzione, l'educazione ambientale e la cittadinanza digitale.

Articolazione orario della settimana corta Scuola secondaria di 1° grado

	Classi 1° - 2° - 3°
Italiano	5
Storia*	2
Geografia*	2
Approfondimento lettere	1**
Matematica e Scienze sperimentali	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione	1

* L'insegnamento di "Educazione civica" è trasversale.

** Il Collegio dei Docenti ha stabilito che l'ora d'approfondimento è dedicata al consolidamento delle abilità sottese allo svolgimento delle prove nazionali Invalsi.

Inizio lezioni	Ore	Durata
1° blocco	7,45 - 8,45	60
	8,45 - 9,40	55
Ricreazione	9,40 - 9.50	10
2° blocco	9,50- 10,45	55
	10,45 - 11,40	55
Ricreazione	11,40 – 11,55	15
3° blocco	11,55 – 12,50	55
	12,50 – 13.45	55

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che l'articolazione delle discipline si realizzi per blocchi di due ore ciascuno.

Integrazione e Disagio: Piano annuale d'inclusione

Sulla base di quanto stabilito dal **Dlgs 66, 2017 art 4 comma 1**:

La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

Sulla base di quanto stabilito dalla **Direttiva 27 dicembre 2012** nell'ottica di una scuola inclusiva propria della tradizione italiana:

1. Bisogni Educativi (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) aggiorna entro la fine dell'anno scolastico il **Piano annuale dell'inclusività** visionabile alla pagina del sito web [Piano annuale dell'Inclusività](#).

Piano Didattico Personalizzato

L'istituzione scolastica predispone un piano didattico personalizzato da elaborare entro i primi due mesi di scuola, o ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, che presenta alle famiglie e costituisce la base di lavoro condivisa tra tutte le figure educative che ruotano attorno all'alunno per una documentazione degli obiettivi e delle scelte didattico-metodologiche effettuate.

Altri documenti di riferimento:

- **Accordo di programma per l'integrazione** in attuazione della legge 104/92;
- **Dlgs 66/2017**;
- **Accordo di programma distrettuale** per l'integrazione;
- **Accordo distrettuale di rete per il Centro Servizi di Sostegno alla Persona (CTI)**;
- **Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità Luglio 2009**;
- **Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR**;
- **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri**;
- **Nota dell'USR ER per l'integrazione degli alunni stranieri**;
- **Legge 170/2010 e note specifiche sugli alunni con DSA**;
- **Protocollo d'intesa per le strategie di intervento e prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e l'adolescenza** per la provincia di Modena;
- **Protocollo provinciale somministrazione farmaci**;
- **PAI (Piano di apprendimento individualizzato)**.

In ottemperanza, pertanto, con quanto richiesto dalla Direttiva 27dicembre 2012, C.M.8, 2013 e dalle note esplicative dell'Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna del 29-05-2013 e 28-08-2013, in continuità con quanto dichiarato e attuato negli anni precedenti dall'Istituzione scolastica si prevedono le seguenti azioni:

- **prevenire l'insorgere e il consolidarsi di condizioni di disagio, nonché forme di dispersione scolastica**;

- **promuovere l'inclusione nel contesto scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili e/o in situazione di disagio socio-culturale).**

In considerazione delle macro categorie sopracitate, nei primi due mesi di scuola, in sede di Consiglio di Classe e d'interclasse (team) i docenti individuano gli alunni che presentano particolari bisogni, sulla base della discriminante fra *deficit e difficoltà*, seguendo i seguenti criteri:

- certificazione ai sensi della L.104/92;
- segnalazione di DSA;
- certificato di diagnosi;
- inadeguato livello di competenza nella lingua italiana;
- mancanza di strumentalità di base adeguata a seguire le attività didattiche proposte;
- comportamenti a rischio, scarsa attenzione, iperattività;
- difficoltà scolastiche dovute a situazioni di prolungata malattia o disagio psicofisico che impedisce una regolare frequenza.

AZIONI

Situazioni di handicap

- costituzione del GLI d'istituto;
- costituzione del GLI tecnico (team di classe) per elaborazione del PEI e del PDF;
- collaborazione con equipe medica e specialisti del settore;
- collaborazione tra scuola e famiglia;
- collaborazione con gli Enti presenti sul territorio e con le varie agenzie educative;
- adozione e applicazione del documento approvato dal GLI il 23 – 04 – 2009, relativo alla verifica e alla valutazione degli alunni diversamente abili e con DSA ([link](#) al documento);
- adozione e applicazione del documento “Note organizzative per una corretta gestione delle procedure connesse ai processi di inclusione” approvato dal GLH del 28 – 02 – 2010 ([link](#) al documento);
- elaborazione del progetto di intervento a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap;
- organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva;
- implementazione della biblioteca dedicata per i docenti;
- formazione specifica in base ai bisogni degli alunni in rete col CSH di distretto;
- PON FSE “A tutta scuola II” - Azione 10.1.1: progetti di inclusione sociale e integrazione;
- costruzione di ambienti d'apprendimento;
- acquisti mirati di sussidi e materiali per favorire la costituzione di ambienti d'apprendimento idonei;
- Progetto Educatore della scuola;
- Sportello per la gestione dei comportamenti problema e per la creazione di setting d'aula;
- Progetto Ponte per favorire il passaggio fra gli ordini di scuola;
- Istruzione domiciliare.

Alunni stranieri

- Valutazione del livello di competenza linguistica sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (italiano come L2);
- adozione del protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri;
- criteri di valutazione degli alunni di recente immigrazione mediante l'adozione di una scheda di valutazione del livello di competenza della lingua italiana sulla base del quadro europeo delle lingue;
- adozione di un PEP per la descrizione dei processi d'apprendimento degli alunni neoarrivati;
- coordinamento delle azioni da parte delle F.S.;
- interventi di mediatori culturali soprattutto nelle relazioni con la famiglia;
- laboratori di facilitazione linguistica, presso la scuola dell'infanzia, rivolta agli

- alunni in ingresso non italofoni;
- progetto "Imparo in italiano" che prevede un percorso d'alfabetizzazione che muove dalla scuola dell'infanzia fino al consolidamento della lingua dello studio;
- organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva nella scuola secondaria;
- progetto 'Diritto al futuro' finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: sperimentazione di uno sportello delle competenze;
- progetto "Orientamento" con interventi anche di mediatori linguistici;
- elaborazione di materiali specifici;
- Progetto *Le parole per il futuro* in rete scuola capofila IC 'A. Pacinotti' "Potenziamento delle competenze linguistiche nel primo ciclo di istruzione" (Decreto Dipartimentale n. 81 del 20 ottobre 2021).

Situazioni di disagio

- Adozione del Nuovo Protocollo interistituzionale per la tutela dei minori in situazione di disagio, sospetto abuso e maltrattamento;
- adozione del Protocollo sulle crisi comportamentali;
- collaborazione con i servizi sul territorio e adozione del Protocollo locale;
- rapporti continuativi di verifica delle azioni intraprese con lo staff dei servizi sociali;
- progetto d'istituto integrazione e disagio;
- sportello psicosociologico d'ascolto per famiglie e docenti nella scuola dell'infanzia e primaria;
- sportello d'ascolto per alunni e docenti nella scuola secondaria;
- individuazione di forme d'intervento efficaci, mediante progetti specifici che possono comportare anche una flessibilità oraria;
- organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva;
- semplici forme di sostegno materiale alla persona;
- formazione specifica;
- collaborazione con esperti esterni;
- Progetto Ritrovarsi con intervento da parte di educatori di scuola a supporto del successo formativo e di acquisizione di competenze sociali e metodologiche corrette per alunni con disagio socio-culturale e DSA;
- Progetto R.I.S.O, organizzato dal Distretto ASL di Modena, per prevenire il fenomeno del ritiro sociale [leggi](#) .

Alunni DSA

- protocollo di istituto per l'accoglienza degli alunni DSA;
- protocollo d'approccio alla scrittura;
- protocollo di valutazione degli alunni DSA;
- screening nelle sezioni dei 5 anni e nelle classi I e II e III della scuola primaria e progetto Parole in cantiere - adozione del Protocollo d'Intesa di livello regionale;
- sportello di consulenza per famiglie e docenti condotto dal personale interno ed esterno;
- pubblicazione di un'area dedicata nel sito web;
- implementazione nella pratica quotidiana dell'uso degli strumenti dispensativi e compensativi con particolar modo ai sussidi informatici (sintesi vocale, software dedicati, libri digitali);
- laboratorio pomeridiano per alunni DSA sul consolidamento dell'uso degli strumenti compensativi della scuola secondaria di I grado gestito da personale specializzato;
- laboratorio per lo sviluppo delle competenze nell'uso degli strumenti compensativi nelle classi V in orario scolastico e in orario extrascolastico nella scuola secondaria di I grado;
- incontri con equipe medico specialistiche;
- serate a tema per genitori condotte da specialisti esterni.

Alunni con particolari patologie

- progetto scuola in ospedale;
- progetti specifici per alunni fobici che non frequentano;
- diffusione del protocollo somministrazione farmaci;
- incontri d'informazione con equipe medico specialistiche per somministrazione farmaci.

[cfr pagina protocolli e progetti d'istituto](#)

Accoglienza, continuità e orientamento

L'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie è azione connaturata e distintiva dell'azione didattica e anche amministrativa dell'istituzione scolastica.

Le azioni d'accoglienza e continuità nella scuola dell'infanzia e primaria sono progettate annualmente a livello di territorio fra tutte le scuole del comune.

Le azioni di orientamento sono un obiettivo di miglioramento, nel corrente anno scolastico.

L'Istituzione:

- * riformula il progetto d'orientamento al fine di perseguire il traguardo fissato;
- * aderisce al progetto provinciale di orientamento scolastico;
- * partecipa alla settimana dell'Orientamento organizzata dall'Amministrazione Comunale che prevede incontri serali per le famiglie, il Salone dell'Orientamento e interventi in classe delle Associazioni di categoria CNA e LAPAM, sportello di consulenza.

Per le attività d'accoglienza, continuità e orientamento si rimanda alla pagina [progetti cfr.](#)

Progetti d'istituto

Ampliamento dell'offerta formativa e piano di miglioramento

Verranno attuati tutti i progetti compatibili con le risorse finanziarie disponibili e le indicazioni dei DPCM.

L 107, art 1, c 7

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
4. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
5. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Priorità

- a. Ridurre la differenza degli esiti d'apprendimento rispetto alle diverse situazioni di svantaggio nei percorsi d'apprendimento, con particolare riguardo alle differenze di genere.**
- b. Ridurre il numero di alunni del livello 1 e 2 in italiano e matematica, diminuire il numero di esiti negativi delle alunne; aumentare il numero di alunni della fascia 3, 4 e 5 in italiano e in matematica con particolare attenzione alle differenze di genere e di origine.**

Area logico Matematica

<i>Logicamente Corsi d'approfondimento di matematica e logica:</i>	Potenziamento delle capacità logiche attraverso l'uso consapevole del linguaggio specifico e lo sviluppo	Sviluppare competenze matematiche per la lettura e interpretazione della realtà. "Potenziamento delle competenze
----------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Progetto Eccellenze</p> <p><i>IV-V Primaria</i></p>	dell'argomentazione	logico-matematiche nel primo ciclo di istruzione" (Decreto dipartimentale 20 ottobre 2021, n.86 e Decreto dipartimentale 9 novembre 2021, n.2113).
<p>Logicamente</p> <p>Corsi d'approfondimento di matematica e logica</p> <p>extracurricolare</p> <p>scuola secondaria</p> <p>Uso consapevole degli strumenti di calcolo</p> <p>Excel e calcolatrice</p> <p>Scuola secondaria</p>	<p>Approfondimento dei concetti dell'insiemistica, introdurre il pensiero logico / relazionale.</p> <p>Comprensione di proposizioni semplici, composte tramite i connettivi logici.</p> <p>Potenziamento dell'uso dei diversi linguaggi dell'insiemistica e della logica su più moduli interpretativi ed applicativi (insiemistica e sue rappresentazioni, corrispondenze, relazioni, connettivi logici, circuiti elettrici).</p> <p>Sviluppo dell'uso consapevole degli strumenti di calcolo</p>	Sviluppare competenze matematiche per la lettura e interpretazione della realtà. "Potenziamento delle competenze logico-matematiche nel primo ciclo di istruzione" (Decreto dipartimentale 20 ottobre 2021, n.86 e Decreto dipartimentale 9 novembre 2021, n.2113).
<p>Laboratori di chimica e fisica</p>	Laboratorio extracurricolare opzionale a carattere orientativo.	Sviluppare competenze matematiche per la lettura e interpretazione della realtà. "Potenziamento delle competenze logico-matematiche nel primo ciclo di istruzione" (Decreto dipartimentale 20 ottobre 2021, n.86 e Decreto dipartimentale 9 novembre 2021, n.2113). Finanziato dalle famiglie se non si attivano i moduli PON
<p>Logica-mente</p> <p>Giochi d'Autunno</p> <p>Secondaria (facoltativo)</p> <p>in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano</p>	Competizione nazionale	Finanziato dalle famiglie Docenti interni dell'Istituto
<p>Progetto per la diffusione della cultura scientifica</p> <p>Gruppo di ricerca</p> <p>Primaria – Secondaria</p> <p>Ricerca azione</p> <p>in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia</p>	Laboratori sperimentali di ricerca metodologica sui processi sottesi agli apprendimenti matematici	Docenti dell'Istituto in collaborazione col Dipartimento di matematica di Modena e Reggio Emilia, prof.ssa Michela Maschietto
<p>Giornata della matematica</p> <p>Infanzia-Primaria-Secondaria</p>	Sviluppo del pensiero logico-matematico, giochi e condivisione di esperienze in tutto l'Istituto	Docenti dell'Istituto
<p>Settimana del Coding</p> <p>Tutte le classi dell'Istituto</p>	Sviluppo del pensiero Computazionale	Docenti d'istituto Opificio Golinelli Animatore Digitale

Bee bot Cubetto <i>Scuola dell'infanzia</i>	Sviluppo del pensiero computazionale presso la scuola dell'infanzia	Docenti dell'istituzione
Logica-mente. Sviluppare competenze matematiche per la lettura e interpretazione della realtà "Potenziamento delle competenze logico-matematiche nel primo ciclo di istruzione" (Decreto dipartimentale 20 ottobre 2021, n.86 e Decreto dipartimentale 9 novembre 2021, n.2113).	Potenziamento delle competenze logico-matematiche nel primo ciclo di istruzione mediante attività laboratoriali	Docenti dell'istituzione ed esperti esterni Scuola capofila

Area linguistica

From England <i>sezioni 4-5 anni Infanzia III -IV- V Primaria I - III Secondaria</i> CLIL <i>Primaria-Secondaria</i>	Favorire un primo accostamento alla lingua e alla cultura inglese avviando una competenza comunicativa di base che si innesti sui bisogni linguistici sviluppando le abilità audio-orali e ampliando il vocabolario Sperimentazione di attività disciplinari in lingua inglese/francese	Anche a carico delle famiglie Operatore madrelingua inglese Docenti dell'Istituto
School for Global Goals <i>Scuola Secondaria</i>	Laboratori in lingua inglese sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Volontari AIESEC
"Sentire l'inglese, nella fascia di età' 0-3-6 anni". <i>Accordo di collaborazione istituzionale con Alma mater studiorum, università degli studi di Bologna, dipartimento di scienze dell'educazione "Giovanni Maria Bertin" ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.</i> <i>Scuola dell'infanzia Maggiolino Candidata anche Picasso</i>	Ricerca Azione in collaborazione con esperti dell'università sugli effetti del contatto con la lingua inglese sotto forma di suoni confortanti e ripetitivi durante momenti di cura e di gioco, attraverso storie, canzoni mimate, brevi giochi e momenti di routine	Docenti, tutor di UniBo e docenti delle sezioni selezionate.
E-twinning: <i>Primaria</i> E-twinning lingua inglese e francese <i>Scuola secondaria</i>	Corrispondenza in L2	Docenti di classe
Erasmus plus	Formazione e scambio internazionale	In fase di elaborazione
Consolidamento inglese <i>Primaria classi V</i> Potenziamento inglese <i>Scuola secondaria</i>	Percorsi d'approfondimento di inglese Percorsi di potenziamento di inglese per il conseguimento della certificazione Ket	Fondi dell'istituzione Docenti esperti "Marconi", "Don Milani" e "Deledda" Docenti interni (orario di servizio)
France en direct	Esperienza di madrelingua francese, 3 ore nelle classi II e III sc. Secondaria	Finanziato dalla casa editrice del testo in adozione

Corso opzionale di latino <i>classi III Secondaria</i>	Avvio allo studio del latino	Fondi di Istituto Docenti di Istituto
Promozione della lettura e della biblioteca in collaborazione con la biblioteca comunale "L. Garofalo" <i>Primaria-Secondaria</i>	Educare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere e dell'ascoltare Promuovere e potenziare la fruizione della biblioteca	Operatori esterni
Settimana del libro	Arricchire la formazione dei docenti, attraverso l'offerta di strumenti di educazione alla lettura e l'aggiornamento sulla letteratura per l'infanzia	Attività promosse dall'Amministrazione Comunale
Cinema/Teatro <i>Infanzia – Primaria</i>	Utilizzare il cinema e il teatro del paese per uso didattico	Docenti interni
Progetto Cinema <i>Secondaria classi I</i>	Attività laboratoriali	Amministrazione comunale Docenti dell'istituzione
Percorsi d'approfondimento d'Italiano <i>Primaria - Secondaria</i>	Corsi extracurricolari per le eccellenze Simulazioni prove Invalsi (per tutte le classi)	Fondi dell'istituzione Docenti dell'Istituzione
"I 70 Anni delle Marconi"	Realizzazione di un almanacco per ricordare i 70 anni dalla costruzione delle scuole Marconi.	I docenti dell'Istituzione

L 107, art 1, c 7

1. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
2. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
3. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.


Intensità educativa – sviluppo degli apprendimenti

Parole in cantiere <i>I -II Primaria</i> <i>Scuola infanzia</i> <i>Sezioni cinque anni</i> <i>Protocollo d'intesa fra Assessorato Politiche per la salute della regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti DS</i>	Screening sulle difficoltà di letto-scrittura	Finanziato da Amministrazione comunale e fondi propri Condotta da logopediste a contratto Interventi a sostegno e di rinforzo condotti anche dai docenti di classe
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Laboratorio grafo espressivo <i>Rivolto ad alunni che non hanno frequentato la scuola dell'infanzia</i>	Laboratori di pregrafismo	Docenti interni
Sportello consulenza alunni DSA <i>Primaria - Secondaria</i>	Supporto ad alunni e famiglie per una gestione positiva delle problematiche legate agli apprendimenti degli alunni con DSA	Finanziato interamente dalla scuola Docenti interni con competenze specifiche
Laboratorio "Strumenti compensativi" <i>V primaria</i>	Guidare i bambini nell'utilizzo di strumenti utili per lo studio individuale	Docente interno
Laboratori per alunni DSA <i>Secondaria</i>	Attività extracurricolare a piccoli gruppi per il consolidamento di abilità metacognitive ed un uso consapevole degli strumenti dispensativi e compensativi In fase di attuazione	Esperto esterno finanziato dall'Istituzione
Attività di recupero di matematica, d'italiano, inglese e francese <i>Primaria – Secondaria</i>	Attività anche extracurricolare a piccoli gruppi per il consolidamento ed il recupero dei saperi essenziali Le ore residue rispetto all'orario d'insegnamento, nelle 3 scuole primarie sono equamente distribuite nelle classi, sulla base dei bisogni (recupero, sostegno, alfabetizzazione, gruppi di livello), secondo le delibere. Cfr. anche il PON competenze di base azione 10.2.2 A	Scuola primaria progetto ore residue e organico dell'autonomia Scuola secondaria organico dell'autonomia Scuola secondaria: attività extracurricolare, docenti curricolari Fondi dell'istituzione Organico dell'autonomia
Scuola in ospedale/ domiciliare <i>attiva in caso di necessità</i>	Favorire la scolarizzazione ed evitare l'isolamento per bambini ospedalizzati	Fondi specifici USR ER Docenti di classe
Imparo in Italiano Percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2 <i>Infanzia - Primaria - Secondaria</i>	Acquisire la lingua per favorire il successo scolastico e costruire solide basi per l'integrazione con particolare attenzione al consolidamento anche della lingua dello studio attraverso un'alfabetizzazione di I e II livello.	Esperti esterni Docenti dell'Istituto sulla base delle ore residue (scuola primaria e scuola secondaria)
Laboratori inclusivi Accordo di programma distrettuale	Sulla base delle esigenze degli alunni, si organizzano attività laboratoriali a classi aperte, per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni BES in particolare	Docenti con competenze specifiche Cfr. PAI 2018 - 2019
Sportello d'ascolto <i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i>	Rivolto a genitori e docenti per affrontare problematiche connesse alle relazioni Supporto per la strutturazione di situazioni d'apprendimento positive. Analisi e osservazione di gruppi classe complessi. Offrire un punto d'ascolto per problematiche adolescenziali.	Finanziato dalla scuola e dal Comitato genitori (Primaria – Secondaria) Finanziato da un progetto regionale (infanzia) Dai Piani di zona 0 - 100 Psicologo esterno

L.107, 2015 art.1, c. 7

1. Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
2. Piano per l'educazione alla sostenibilità adeguamento dell'azione didattica ai goals dell'Agenda 2030

<p>Corpo e movimento consapevoli (educazione motoria)</p> <p><i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i></p>	<p>Percepire in modo consapevole il proprio corpo Avere padronanza dei propri schemi motori e posturali Usare il linguaggio corporeo e motorio per esprimersi Maturare competenza di gioco sport Rispettare le regole e accettare le norme di fair play Attività di psicomotricità</p>	<p>Fondi delle famiglie</p>
<p>Centro sportivo-scolastico e giochi studenteschi e della gioventù</p> <p><i>Secondaria</i></p>	<p>Avviare alla pratica sportiva della pallamano Partecipare ai giochi studenteschi e della gioventù e Pedroni Memorial</p>	<p>Docenti di ed. fisica</p>
<p>Aliment-azione <i>Infanzia, Primaria, Secondaria</i></p> <p>Laboratori Coop Consumo Consapevole in collaborazione con Coop Estense, AUSL, Amministrazione Comunale</p> <p>Contro lo spreco alimentare <i>Scuola primaria</i></p> <p><u>Frutta nelle scuole</u> <i>Primaria</i></p>	<p>Promuovere una “cultura della salute” per favorire il raggiungimento del benessere psicofisico da parte degli alunni. Stimolare negli alunni, attraverso l'educazione alla prevenzione, scelte autonome e consapevoli. Contribuire a creare nei ragazzi più sane abitudini alimentari.</p> <p>Educare al consumo consapevole e alla riduzione dello spreco alimentare</p> <p>Promuovere, attraverso, i ragazzi, atteggiamenti “virtuosi” anche sulle abitudini alimentari delle famiglie.</p>	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Personale esperto</p> <p>MIUR e Ministero delle politiche agricole e forestali, interamente sostenuto con fondi CEE Docenti dell'Istituto Amministrazione comunale</p> <p>MIUR e Ministero delle politiche agricole e forestali, interamente sostenuto con fondi CEE Docenti dell'Istituto</p>
 <p>RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE</p> <p><i>Scuola riconosciuta</i> <i>Sapere e salute</i> <i>Le classi si iscrivono in base alle scelte progettuali dei teams</i></p>	<p>Percorso per la promozione dell'igiene dentale</p>	<p>Operatori ASL e docenti di classe</p>

<p><i>Cresco cambio e scelgo Prevede</i></p> <p>Educazione all'affettività e alla sessualità <i>Tutto cambia IV-V Primaria</i></p> <p>Viva l'amore <i>III Secondaria</i></p>	<p>Conoscere i propri cambiamenti fisiologici e psicologici Educare ad un'affettività e sessualità consapevoli Conoscere il paese ed i servizi Sviluppare le abilità sociali Realizzazione di un rapporto di scambio proficuo fra scuola e genitori</p>	<p>Psicologo della scuola Operatori dell'ASL se disponibili Docenti Fondi dell'istituzione Iniziativa prevista da "Sapere e salute" ASL Docenti della scuola e esperti d'orientamento</p>
<p>AVIS – ANT</p> <p><i>V Primaria</i></p> <p>in collaborazione con l'AVIS e con l'associazione volontari ANT di Castelfranco E.</p>	<p>Conoscere il sangue e i gruppi sanguigni Conoscere le modalità di donazione del sangue Il volontariato e l'impegno sociale Sviluppare il senso di solidarietà</p>	<p>Volontari dell'AVIS e dell'ANT Docenti dell'Istituto</p>
<p>118 Croce Blu <i>Legge 107, 2015, art. 1, comma 10</i></p> <p><i>Infanzia – Primaria - Secondaria</i></p>	<p>Norme e tecniche di primo soccorso</p>	<p>Operatori 118 AUSL</p>
<p>Doping</p> <p><i>Secondaria</i></p>	<p>Prevenzione uso sostanze dopanti e rischi correlati</p>	<p>Operatori sanitari Docenti interni</p>
<p>Educazione ambientale</p> <p><i>Infanzia - Primaria – Secondaria</i></p> <p>Laboratori Hera e ARPAE Riciclandino</p>	<p>Prendere coscienza della realtà dell'ambiente in cui si vive e assumere un comportamento corretto e responsabile nella gestione delle risorse umane e naturali.</p>	<p>Docenti di classe ed esperti esterni Comune di Castelfranco Emilia Docenti di classe ed esperti esterni Hera, CEAS di Nonantola</p>
<p>Agenda 2030</p> <p><i>Secondaria</i></p>	<p>Diffondere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e l'Agenda 2030. Consapevolezza della salvaguardia dell'ambiente attraverso comportamenti corretti e sostenibili.</p>	<p>Docenti interni</p>

L.107, 2015, art.1 c.7

Definizione di un sistema d'orientamento con l'attivazione di ulteriori azioni anche in collaborazione con agenzie del territorio

Priorità

Aumentare progressivamente il numero di alunni che segue il consiglio orientativo e contribuire ad aumentare il numero di promossi nel primo anno della secondaria di II grado.

Diminuzione del numero di alunni non ammessi alla classe II della scuola secondaria di II grado.

	natura delle mafie	
<p>Contrasto al Cyberbullismo <i>Progetto rivolto a</i> <i>Alunni delle classi IV e V della scuola primaria</i> <i>Alunni della scuola secondaria di I Grado</i> <i>Docenti dell'istituzione</i> <i>Famiglie</i></p> <p>Progetto finanziato dall'USE ER ex Legge n. 234/2021</p>	Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	Docenti di classe In collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna
<p>Educazione stradale e alla sicurezza <i>Infanzia- IV Primaria e III Secondaria</i></p> <p>Giornata della sicurezza</p>	<p>Cultura del rispetto delle regole per prevenire gli incidenti stradali</p> <p>Far conoscere le norme principali del codice della strada sui pedoni e sui velocipedi</p>	<p>Polizia municipale di Castelfranco E.</p> <p>Docenti delle classi</p>
<p>Progetto sicurezza, sicurezza informatica</p>	<p>Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Garantire la sicurezza informatica nei luoghi di lavoro</p>	<p>Responsabili della sicurezza</p> <p>Personale ATA</p>

<p>L.107, 2015, art.1 c.7</p> <p>a. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione d'immagini;</p> <p>b. potenziamento nelle competenze nella pratica e nella cultura musicali;</p> <p>c. valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</p> <p>d. individualizzazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p> <p>e. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p>		
<p>Musica a scuola <i>Infanzia – Primaria</i></p> <p>Marconi's Got Talent <i>Primaria-Secondaria</i></p>	<p>Sviluppare la percezione di orientamento spaziale e sonoro; produzione sonora attraverso il corpo, la voce, gli strumenti musicali</p> <p>Rassegna dei talenti che intendano esibirsi in un evento pubblico a fine anno scolastico</p>	<p>Docenti interni</p>
<p>Banda <i>III Primaria - Secondaria</i></p>	<p>Conoscere la storia, le caratteristiche, la funzione culturale e sociale della banda municipale e i principali strumenti musicali utilizzati</p>	<p>Finanziato dall'istituzione Esperto: Direttrice della Banda di Manzolino</p>
<p>Fare insieme <i>Primaria – Secondaria</i></p>	<p>Avvicinare gli alunni a forme espressive varie e nuove</p> <p>Offrire agli alunni con disagio occasioni strutturate di relazione e di apprendimento creativo</p> <p>Utilizzare linguaggi multimediali: iconico, pittorico, linguistico, quali mezzi di comunicazione</p> <p>Lavorare in un clima piacevole e di condivisione</p> <p>Sviluppare la manualità</p> <p>Offrire opportunità orientative</p>	<p>Finanziato all'interno dei Piani di zona 0 – 100</p> <p>Amministrazione comunale, laboratorio artistico rivolto alla scuola secondaria</p> <p>Docenti esperti dell'Istituto</p>
<p>Per una scuola hands on Laboratorio di tecnologia <i>Primaria – Secondaria</i></p>	<p>Elaborare un progetto</p> <p>Pianificare le azioni</p> <p>Trovare soluzioni</p>	<p>Finanziato con fondi dell'Istituzione</p> <p>Docenti dell'istituto</p> <p>Personale educativo assistenziale</p>

	Documentare il progetto	
<i>Festascuola</i> Infanzia - Primaria - Secondaria	Eventi organizzati dalle famiglie e dai docenti in varie occasioni in orario scolastico per promuovere momenti di aggregazione tra scuola-famiglia-contesto sociale.	Docenti dell'Istituto Personale ATA Famiglie
<i>Visite e viaggi d'istruzione</i> Infanzia – Primaria – Secondaria	Apprendere in situazione, nel territorio. Educare e formare coscienze per la tutela del patrimonio naturale, artistico e umano del nostro paese. Uscite a carattere: ambientale e naturalistico per conoscere varie tipologie di ambienti, di elementi naturali e artificiali presenti in essi. Storico artistico: per la conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale e per la partecipazione ad eventi culturali. Visione di spettacoli teatrali: per un primo approccio verso un linguaggio specifico.	Docenti dell'Istituto finanziati dalle famiglie
<i>Serate su tematiche genitoriali</i>	Eventi rivolte ai genitori condotte da esperti su tematiche genitoriali	Organizzati dall'Istituzione Scolastica Anche in collaborazione con l'amministrazione Comunale
<i>Progetto 'Rulli frulli'</i> <i>E web radio</i>	Progetto extracurricolare rivolto agli alunni della scuola secondaria per attività laboratoriali musicali e creativi	Gestito dall'amministrazione comunale
<i>Festival della Sconfitta</i>	Incontri con esperti per le classi della secondaria sul tema della sconfitta sportiva, bellica, personale come occasione di riflessione e rinnovamento.	Promosso dall'Amministrazione Comunale
<p>Annualmente l'Amministrazione Comunale presenta un piano dell'offerta formativa del territorio, i docenti scelgono le azioni progettuali a cui aderire, che verranno deliberate in sede di Collegio. Il Comitato dei Genitori organizza eventi che coinvolgono alunni e genitori del comprensivo. È attiva una convenzione che regola i rapporti tra Scuola e Comitato.</p> <p>Visita il sito</p> <p>Il Comitato dei Genitori promuove anche Festascuola, momento d'incontro fra le famiglie a carattere ludico che conclude l'anno scolastico.</p>		

Alla pagina [Progetti](#) del sito dell'istituzione sono consultabili tutte le schede progetto.

Programma Operativo Nazionale Per la scuola Ambienti d'apprendimento Programma 2014 – 2020 FSE e FESR

I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di **un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo**.

Questo è possibile grazie ai **Fondi Strutturali Europei**, risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare dal MIUR.

Il Programma Operativo Nazionale è articolato in 4 assi, ognuno con precisi obiettivi:

1. **Istruzione:** per investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente;
2. **Infrastrutture per l'istruzione:** per potenziare le infrastrutture scolastiche e le attrezzature tecnologiche;
3. **Capacità istituzionale e amministrativa:** per il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione dell'efficienza della Pubblica Amministrazione (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari);

4. **Assistenza tecnica:** per migliorare l'attuazione del Programma attraverso un'ottimale gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

L'Istituzione ha partecipato ai seguenti bandi:

FESR REACT EU	Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole	Avviso prot. 20480 del 20/07/2021 Concluso
FESR REACT EU	Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	Avviso prot. 28966 del 06/09/2021 Concluso
Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".	Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a " <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ".	Progetto <i>Coltiviamo la scienza</i> Concluso
FESR REACT EU	Ambienti didattici e innovative per la scuola dell'infanzia	AVVISO 39007 del 27/05/2022 In fase di attuazione

La verifica degli apprendimenti

Ogni azione didattica concorre allo sviluppo di apprendimenti che devono essere misurati mediante:

- prove autentiche, anche sulla base del percorso di valutazione condotto da Mario Castoldi,
- prove scritte ed orali (guidate, soggettive e oggettive),
- prove strutturate, prove comuni d'istituto
- prove standardizzate,
- conversazioni,
- esercitazioni,
- osservazioni.

Il Rapporto di autovalutazione pone tra gli obiettivi di processo:

- somministrare le prove comuni d'istituto trimestrali e rendere sistematico il monitoraggio degli esiti per individuare piste di lavoro coerenti ed efficaci;
- armonizzare la valutazione sommativa con gli esiti delle prove Invalsi.

Si sono pianificate le seguenti azioni:

1. simulazioni di prove standardizzate a livello d'istituto e confronto degli esiti almeno tre volte all'anno;
2. adozione e perfezionamento del protocollo di somministrazione delle prove comuni elaborato;
3. elaborazione e svolgimento di prove comuni d'Istituto in tutte le discipline, almeno tre volte all'anno;
4. strutturazione di compiti autentici (formazione condotta da Mario Castoldi);
5. verifica in ingresso ed in uscita dei percorsi individualizzati/personalizzati svolti in orario scolastico ed extrascolastico;
6. pubblicazione dei criteri di valutazione per ogni disciplina e per ogni anno sulla base dei profili d'uscita.

La valutazione

La valutazione si rappresenta concretamente come **un sistema di attività**, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (*D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009*).

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. (*Indicazioni Nazionali 2012*).

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (*ex art. 1 c. 1 Dlgs 62, 2017*).

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

(*ex art. 1 c. 2 Dlgs 62, 2017*).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (*ex art. 1 c. 3 Dlgs 62, 2017*).

Sulla base del Dlgs 62 del 6 giugno 2020, è introdotta una diversa modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, che ha determinato un profondo processo di revisione del sistema d'insegnamento – apprendimento in un'ottica profondamente formativa.

Tale processo è stato accompagnato da azioni formative condotte da personale esperto, ma anche da forme di autoformazione interna, ancora in atto.

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti presso la scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La nostra Istituzione Scolastica, tenendo conto del nuovo sistema di valutazione, ha elaborato e adottato in via sperimentale alcuni strumenti valutativi (griglie e rubric) utilizzati dagli insegnanti per registrare le osservazioni e le valutazioni in itinere che concorrono all'attribuzione del livello finale.

È stato approvato un vademecum che descrive i tempi e gli oggetti della valutazione.

La valutazione in itinere

Nella valutazione in itinere i docenti utilizzano dei simboli valutativi (numeri da 1 a 5) in modo formativo, per esprimere il livello di padronanza degli obiettivi verificati e li accompagnano con un giudizio descrittivo sulla base della rubric elaborata per restituire all'alunno e alla famiglia un feedback sul percorso di apprendimento svolto.

Gli oggetti della valutazione in itinere, che concorrono alla elaborazione del giudizio finale, sono:

- verifiche orali e scritte,
- attività svolte in classe,
- laboratori e compiti autentici,
- svolgimento dei compiti a casa.

La valutazione finale

La valutazione finale viene espressa mediante i livelli di apprendimento accompagnati dai giudizi descrittivi.

I livelli di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione.

I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le seguenti dimensioni:

- l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- le risorse mobilitate per portare a termine il compito
- la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

- **Avanzato:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I Giudizi descrittivi

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Il voto è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Per la valutazione dell'educazione civica si rimanda al Curriculum di educazione civica.

Alla pagina [Valutazione](#) del sito web dell'Istituzione è possibile consultare:

- i criteri per la formulazione del giudizio sintetico di comportamento (Dlgs 62, 2017),
- gli indicatori per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (Dlgs 62, 2017),
- i criteri generali della valutazione,
- i criteri d'assegnazione delle verifiche e dei compiti,
- i descrittori, per ogni disciplina, delle singole valutazioni (scuola secondaria),
- le griglie di valutazione delle prove scritte (per alcune discipline, in via d'elaborazione),
- i criteri d'ammissione alla classe successiva.

Scuola primaria:

- obiettivi disciplinari inseriti nella scheda,
- vademecum sul sistema interno di valutazione,

- sistema di valutazione interna per la definizione dei 4 livelli,
- rubric di valutazione.

L'Istituzione utilizza per tutte le classi il registro elettronico, consultabile dalle famiglie.

Calendario Prove Invalsi Nazionali sulla base del DLGS 62, 2017

Per la **scuola primaria** lo svolgimento delle prove INVALSI 2022, che verranno somministrate con i tradizionali fascicoli cartacei, si articolerà secondo il seguente calendario:

- **3 maggio 2023:** prova di Inglese;
- **5 maggio 2023:** prova di Italiano (II primaria);
- **5 maggio 2023:** prova di Italiano (V primaria) e prova preliminare di lettura (quest'anno la prova di lettura è svolta solo dalle classi campione della II scuola primaria);
- **9 maggio 2023:** prova di matematica (II e V primaria).

Per la **scuola secondaria di primo grado** le classi III sostengono le prove di Italiano, Matematica e Inglese nel mese di aprile 2023, dal 3 al 28 del mese, in un arco di giornate scelte in autonomia dalla scuola, **in modalità online**.

Lo svolgimento della prova è requisito d'accesso all'esame, gli esiti non faranno media per la valutazione, ma saranno allegati all'attestato di competenze.

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione [...] al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Dall'anno scolastico 2015 – 2016 l'istituzione ha adottato il modello nazionale di certificato di competenze che è integrato, dall'A.S. 2017 – 2018 nella classe III secondaria di I grado, anche dalla descrizione del livello raggiunto in italiano e matematica nelle due prove Invalsi.

I livelli delle prove Invalsi descrivono che cosa un alunno a conclusione del primo ciclo d'istruzione *'sa fare, conosce, è in grado di farÈ*, i livelli sono 5, descritti da 1 (il più basso) a 5 (il più alto).

Sono inoltre previsti i seguenti:

- la diffusione di strumenti di valutazione autentica: rubric
- la valutazione formativa dei percorsi personalizzati e/o dei laboratori svolti che verrà registrata e concorrerà alla valutazione sommativa oltre che delle competenze.

Rapporti scuola famiglie

. Gli incontri con le famiglie si svolgono in presenza. Solo gli incontri settimanali dei docenti della secondaria si svolgono on line su prenotazione.

Piano Nazionale Scuola Digitale

Emanato con il D. M. 851 del 27/10/2015 il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede tre grandi linee di attività:

1. Miglioramento dotazioni hardware
2. Attività didattiche
3. Formazione insegnanti

È stato nominato l'animatore digitale, nella persona del docente **Andrea Miceli**.

L'istituzione da anni ha profuso impegno ed energie per adeguare le infrastrutture delle varie scuole in termini di connettività.

La scuola riconosce ed accoglie l'importanza di indirizzare la propria azione formativa verso la metodologia di apprendimento STEM: la partecipazione al bando del MIUR per la realizzazione di **Spazi e strumenti digitali per le STEM (DM n.147 del 30 aprile 2021)**

Sono previste le seguenti attività di formazione per il personale docente:

1. Azioni formative sul coding, a partire dalla scuola dell'infanzia
2. Iniziative organizzate dall'USR ER
3. Iniziative volte alla conoscenza di strategie e strumenti compensativi per gli alunni DSA
4. Formazione interna da parte di gruppi di docenti sull'uso delle strumentazioni e su tematiche relative alla metodologia STEM.

Azioni previste dal PNSD nell'A.S. 2022 – 2023

Animatore Digitale – Andrea Miceli

Perseguire l'azione #28 del PNSD sviluppando azioni per promuovere:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di *laboratori formativi* (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazioni su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Diffondere e promuovere:

1. Un protocollo di accoglienza digitale del docente per fornirgli le conoscenze basilari per gestire con abilità le piattaforme in uso nella scuola, mediante la proposta di corsi di formazione in ingresso sull'uso del registro elettronico e delle piattaforme suddette;
2. In coerenza con il Curricolo di Educazione Civica redatto dall'istituzione, promuovere negli alunni un uso consapevole della tecnologia e della connettività, al fine di sviluppare uno stile di cittadinanza digitale attiva;
3. Curricolo Digitale Interdisciplinare 2018 al [link](#);
4. Azioni Curricolo Digitale Interdisciplinare per tutti gli ordini di scuola con un monitoraggio costante delle attività.

Attivazione di:

- a. Aggiornamento sito PNSD collegato con la homepage della scuola (PNSD-WEB)*;
- b. Rinnovo del TEAM DIGITALE e creazione di una Mailing List per aggiornamenti;
- c. Elenco dei bisogni di formazione / aggiornamento digitale dei docenti (e realizzazione delle formazioni necessarie);
- d. Proposte di formazione inerenti le nuove tecnologie e la didattica a distanza;
- e. Raccordo tra attività interdisciplinari (progetti STEAM, School maker day, CodeWeek, Macchine Matematiche, LogicaMente, ecc...);

- f. Promozione iniziative rivolte per famiglie e studenti (dall'alfabetizzazione informatica ai pericoli della rete internet);
- g. Monitoraggio dei bisogni dell'utenza nei termini di necessità di hardware per la didattica a distanza e per la connettività alla rete internet (comodato d'uso);

Rinnovo Sito PNSD - Dalla Home del sito della scuola, collegamento alla [pagina PNSD](#) (interamente gestito dall'Animatore Digitale e dal team) dove divulgare autonomamente:

- Il PNSD, istituzionali e info
- Comunicazioni ed Eventi
- Raccolta delle Esperienze e dei progetti didattici realizzati
- Elenco delle TIC a disposizione dei laboratori scolastici

Il Collegio dei Docenti del 12 gennaio 2018 ha deliberato il [Curricolo digitale](#) elaborato da apposita commissione.

Piano Nazionale Rinascita e Resilienza

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0, previsto all'interno del PNRR. In particolare, l'Istituto ha avuto accesso ai fondi relativi alla prima azione del Piano: Next Generation Classrooms, finalizzato a sviluppare ambienti innovativi di apprendimento. Come indicato nel Piano, l'ambiente di apprendimento viene inteso come l'unione del luogo, fisico o virtuale, e delle pedagogie innovative che ne rendono possibile il suo più efficace utilizzo. A supporto della trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento, deve quindi essere promosso lo sviluppo delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, questa Istituzione intende progettare ambienti d'apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli alunni che coinvolgono attivamente docenti e alunni.

Piano formazione insegnanti

VISTA la L. 107, 2015 art. 1, cc. 12 e 124 che qualificano la formazione come obbligatoria, permanente e strutturale;

VISTO il D.M. 850, 2015;

VISTO il D. M. 797 del 19/10/2016 che adotta il Piano per la formazione dei docenti 2016 – 2019;

VISTE le note n. 2915 del 15/09/2016 del MIUR e n. 17996 del 09/11/2016 dell'USR E. R. che fornisce indicazioni circa la predisposizione del piano di formazione e la nota n. 40587 del 22/12/2016 relativa al Piano di Formazione del personale ATA 2016 – 2017;

VISTO l'accordo di ambito n. 10 della regione Emilia Romagna che individua nell'IC Carpi Nord la scuola polo per l'aggiornamento;

VISTI il Rapporto d'autovalutazione ed il Piano di Miglioramento dell'istituzione coerenti con il PTOF 2019 – 2022;

CONSIDERATO che s'intende creare un sistema di sviluppo professionale continuo, incentrato sulle priorità della formazione esplicitate nel piano nazionale, muovendo dai bisogni dei docenti e del personale ATA al fine di realizzare gli obiettivi di gestione e del Piano di miglioramento;

TENUTO CONTO dei processi di riforma ed innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola e della necessità di strutturare unità formative relative ad ogni azione e scelta d'istituto obbligatorie nel corso del triennio;

CONSIDERATO che l'Istituzione gestisce la maggior parte delle azioni formative in rete con le altre scuole del Distretto 7 di Castelfranco E. e che le azioni in rete a livello di Ambito sono in fase di progettazione;

CONSIDERATO che anche la formazione sulla sicurezza rientra nel piano;

CONSIDERATO che non è stata ancora deliberata la terza annualità del piano di formazione d'ambito per cui si prevedono solo alcune azioni formative, che saranno

successivamente integrate.

DELIBERA

Sulla base delle priorità formative fissate a livello nazionale, nel corrente anno scolastico si attuano le seguenti attività formative (concluse entro la fine d'ottobre)

A livello di distretto di Castelfranco E.

Scuola dell'infanzia ***Formazione deliberata dalla conferenza di servizio Continuità 0 -6***

Il piano della formazione dell'ambito 10 della provincia di Modena è consultabile alla [pagina specifica](#).

Le iniziative formative proposte dall'ambito 10 della provincia di Modena sono acquisite nel piano di formazione d'istituto, in particolare:

- In rete con il CTI presso IC 'G. Guinizelli', specificatamente:
 - CAA
 - Potenziamento cognitivo
 - Neuroscienze e apprendimento
- A livello d'istituzione:
 - Alfabetizzazione informatica per i docenti in ingresso
 - Coding, robotica educativa, lasercut 3D
 - W l'amore e Tutto cambia presso la scuola primaria
 - Formazione rivolta ai docenti coinvolti nello screening
 - Ricerca azione condotta in collaborazione con UNICATT sulla differenziazione didattica
 - Processi di valutazione degli alunni BES
 - STEM
 - Formazione specifica per il personale ATA, in particolare gli AA (passweb e ricostruzione di carriera)
 - Formazione specifica sulla sicurezza.

Sono inoltre riconosciute tutte le iniziative di formazione a cui aderiscono i docenti purché svolta da enti accreditati e i percorsi relativi all'anno di formazione.

Organizzazione della scuola

Il Dirigente Scolastico, in relazione:

- agli obiettivi strategici definiti nell'Atto d'indirizzo,
- alle priorità e ai traguardi del RAV,
- agli obiettivi e alle azioni del Piano di Miglioramento,
- agli obiettivi strategici assegnati dall'USR ER,
- a quanto stabilito nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza,

all'inizio di ogni anno elabora un organigramma funzionale al raggiungimento degli obiettivi annuali.

L'organigramma è pubblicato nel sito dell'istituzione alla pagina [organigramma](#).

Sicurezza

L'Istituzione ha elaborato tutti i **protocolli** conformi ai DPCM e alle indicazioni del CTI per garantire un'efficace ripartenza.

Alla pagina [Sicurezza](#) del sito web dell'Istituzione è possibile consultare i i regolamenti:

Accordi e reti

Alla pagina [Protocolli e Convenzioni](#) del sito dell'Istituzioni sono pubblicate le convenzioni e gli accordi stipulati.

Agenzie che collaborano sul territorio

Particolarmente significativa la collaborazione con il Comitato dei genitori

Enti

Amministrazione Comunale
AUSL di Castelfranco Emilia
Servizi sociali distrettuali
Servizio di Polizia Municipale
Biblioteca comunale
Provincia di Modena
I.C. "G. Guinizelli"
I. C. "A. Pacinotti"
I.C. Bomporto e Bastiglia

Associazioni

Comitato dei genitori
Associazione *La San Nicola* di Castelfranco E.
Associazione Amici dell'organo '*J. S. Bach*' di Modena
Croce blu
Volontari della protezione civile
AVIS
Polisportiva Arci
Banda di Manzolino
Associazione *Bugs Bunny*
Vivi natura
Centro servizi volontari di Castelfranco Emilia
ANT
Clessidra di Nonantola
CNA e LAPAM

Teatri

Teatro Dadà

Ambiente

H.E.R.A.
I.I. S. "L. Spallanzani" di Castelfranco E.
Anec
Parco botanico '*Chico Mendes*'
La città degli alberi

Università

Università degli Studi di Bologna
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Università degli Studi di Parma, Verona, Padova
Università Bocconi di Milano

Aziende e Enti

Conad di Castelfranco Emilia e Manzolino
Coop Estense
Fondazione Golinelli di Bologna

Piano di Miglioramento

Componenti del nucleo di valutazione

Vilma Baraccani	Dirigente Scolastico
Lina Veneruso	Docente vicario, ha seguito negli anni il monitoraggio del piano di miglioramento della scuola primaria
Patrizia Assino	Collaboratore del Dirigente e membro del gruppo di autovalutazione
Referenti di plesso	Ogni ordine di scuola
Andrea Miceli	Funzione strumentale area comunicazione
Scorcioni Francesca	Docente di scuola secondaria
Referenti di plesso	Docenti
Funzioni strumentali PTOF ed inclusione	Agnese Gemma Barbieri

Il piano di miglioramento è consultabile nella pagina Scuola in chiaro allegato al PTOF.